



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL	<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 2 del 26.01.2011</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader	
 1. GAL ALTO BELLUNESE	
<i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>	

Tema centrale	2	Qualità della vita
Linea strategica	2	Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Patrimonio rurale
AZIONE	4	“Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”
BENEFICIARIO		<i>Comune di San Vito di Cadore</i>
TITOLO		<i>Museo Civico Naturalistico-Archeologico</i>

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1. Descrizione generale

Il grande patrimonio naturale e culturale di San Vito di Cadore necessita di essere inserito in un programma organico di valorizzazione culturale e sfruttamento turistico. Questa esigenza si è acuita negli ultimi anni, durante i quali le segnalazioni da parte di alcuni appassionati locali hanno dato vigore alle ricerche scientifiche in campo paleontologico, archeologico e storico. Questi interventi di valorizzazione dovranno essere concepiti in modo tale da integrare e sviluppare ulteriormente l'offerta culturale esistente nelle realtà circostanti, favorendo la partecipazione della comunità ad attività di carattere scientifico e didattico.

1.2. Obiettivi

Gli obiettivi dell'intervento sono: diffondere la conoscenza e il valore storico del territorio, tutelare ed esporre i reperti archeologici della nostra storia, preservare e valorizzare il paesaggio culturale con particolare attenzione all'area di Mondeval agendo in sinergia con il Museo “Vittorino Cazzetta” di Selva di Cadore, incrementare l'economia turistica sfruttando in modo sostenibile l'ambiente e incentivare le attività culturali e ludiche nell'ambiente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie in continuità con l'esperienza del progetto MAPPEMONDE realizzato nell'ambito dell'iniziativa Leader + misura 2 “Cooperazione transnazionale”.

1.3. Localizzazione dell'intervento

Asilo Vecchio
Via Nazionale, 9
32046 San Vito di Cadore (BL)

1.4. Coerenza con lo studio/ricerca realizzato nell'ambito dell'azione 1 della misura 323/A

L'edificio nel quale sarà realizzato il Museo Civico Naturalistico-Archeologico è presente a pag. 186 dello studio ricerca propedeutico all'attivazione della presente azione.

L'intervento proposto è inoltre inserito nella sezione "Proposte del territorio" dello studio stesso.

1.5. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Comune di San Vito di Cadore

c.so Italia, 93

32046 San Vito di Cadore, BL

c.f. 00206310252

2. INTERVENTI PREVISTI

Al piano terra dell'Asilo Vecchio di San Vito si intende allestire un Museo Civico Naturalistico-Archeologico. Il progetto museologico (finanziamento Interreg IV, approvato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto), prevede la creazione di due settori: A) un piccolo *science centre*, caratterizzato da un uso prevalente delle nuove tecnologie, multimediali, interattive e di rete, dove proiezioni collettive e singole postazioni dialogheranno con copie di oggetti di reperti storici e preistorici messi a disposizione del visitatore. Qui gli elementi locali appariranno sempre all'interno di un racconto evolutivo globale; B) una zona definita "spazio di integrazione tra le componenti museografiche tradizionali e quelle multimediali", che conterrà tutti i reperti archeologici originali, oltre a pannelli con testi, foto, filmati e postazioni interattive. La creazione della struttura museale sarà completata dalla realizzazione di un sito Internet, un WebGis e lo sviluppo di attività sul territorio tramite la creazione di un piccolo centro informativo in zona Giau e l'aggiornamento delle audioguide.

3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

3.1. Importo totale di spesa

200.000 euro

3.2. Contributo richiesto

100.000 euro